

In terza pag.: I particolari della brillante vittoria di MARZI, campione mondiale di fioretto

In quarta pag.: Negli allenamenti sul circuito per G. Pr. ROMA, TENNI è stato il

torneo

Anno XI - N. 192

DIREZIONE, REDAZIONE, UFFICIO DIFFUSIONE - ROMA - Via Otto Cantoni n. 4 - Tel. 681-141 - 681-142

Un numero cent. 30

Spazio per la Direzione del giornale sportivo nazionale "L'ESPRESSO" ROMA (Aut.)

L'ITALIA SI E' CLASSIFICATA PER LE FINALI DI SPADA A SQUADRE

LA TAPPA A CRONOMETRO DEL TOUR DISPUTATA A QUASI 41 ALL'ORA

La squadra ITALIANA vinge a 11 secondi la quarta francese in gara a cronometro che la squadra francese ha classificato generale

Gli italiani a metà percorso erano al comando per cinque secondi - Chocque precede di poco il gruppo nella tappa in linea - Vicini rafforza ancora il primato fra gli individuali - Oggi il tratto Vire-Caen (chilometri 59) sarà disputato a cronometro individuale

ACUILLE VARZI è un grandissimo campione ma, coi giovani di oggi, avrà da divertirsi

Le prime prove hanno dimostrato la perfetta efficienza del nuovo Circuito sotto tutti i punti di vista e i motivi spettacolari saranno tali da appagare ogni esigenza

Gli ordini di arrivo

Prima mezza tappa a cronometro a squadre

1. **RUGGERO LAPESSE** (francese) che completa il percorso della montagna tappa La Roche-la-Veille - Roche sur Yon di km. 81 in ore 1:59'17".
2. **Y. Le Bon** (francese) 1:59'20".
3. **Bliv. Maréchal** (francese) id.
4. **Paulo Chocque** (francese) id.
5. **Renzo Tassinari** (italiano) id.
6. **Giuseppe Martini** (italiano) id.
7. **Maria Vitelli** (italiano) id.
8. **Carlo Bonaratti** (italiano) id.
9. **Enrico Geronzi** (francese) 1:59'27".
10. **Enrico Basso** (francese) id.
11. **Roberto Hauswald** (tedesco) id.
12. **Wendling** (tedesco) id.
13. **Reinhold Schneider** (tedesco) id.
14. **Roberto Hauswald** (tedesco) id.
15. **Oscar Thierbach** (tedesco) id.
16. **Louison Geys** (tedesco) id.
17. **Enrico Geronzi** (francese) id.
18. **Enrico Basso** (francese) id.
19. **Enrico Basso** (francese) id.
20. **Enrico Basso** (francese) id.
21. **Enrico Basso** (francese) id.
22. **Enrico Basso** (francese) id.
23. **Enrico Basso** (francese) id.
24. **Enrico Basso** (francese) id.
25. **Enrico Basso** (francese) id.
26. **Enrico Basso** (francese) id.
27. **Enrico Basso** (francese) id.
28. **Enrico Basso** (francese) id.
29. **Enrico Basso** (francese) id.
30. **Enrico Basso** (francese) id.



In vetta al Tourmalin (m. 2114): Berrero passa primo precedendo di poco Mas

Le lancette del cronometro e la voglia dei corridori

RENNES, 23. ro, ma nulla di mutato e neppure di scalfito nella lotta per il primato della classifica generale.

La squadra e il cronometro

Bellissima corsa, in verità. Si è svolta lungo un tratto di ottanta chilometri, circa, su strade asfaltate, tutta un'atmosfera di brezza salite e di associate discese, tutta proferta di fiori d'ulivieri, la partenza delle squadre è avvenuta di buon mattino, l'aria è limpida e fresca, il sole velato da una leggera foschia, la circolazione stradale limitata in certi tratti quasi nulla. Si apprende che il servizio di controllo di copertura eseguito dalle macchine commissarie è stato pressoché impeccabile. Corsa bastarda, chilometrica di gara per limitare la fatica e accanirsi. Tutto il merito dei nostri corridori per le loro strenue condotte e per il loro entusiastico spirito battente.

SAN REMO, 23. Con le prove di questa mattina San Remo è entrata in scena, per essa prova di una grande manifestazione automobilistica. La sveglia, stamane, non è stata dall'alto dei campanelli al gruppo dei cronometri. L'alba aveva appena fagocitato le ombre della notte che un frastuono improvviso si è levato nel cuore della città ancora addormentata e silente. Un frastuono che si è scatenato come un temporale d'estate, che è rotolato per le vie, che deve aver fatto correre autentici sobbolli a coloro che ha sorpreso nel sonno. Montecarlo da qualche anno conosceva questi bruschi risvegli, al rombo fragoroso e silenzioso dei motori delle macchine da corsa. Ora anche San Remo è di che cosa si tratta.

Sveglia al rombo dei motori

Nell'alba, lungo il capriccioso anello di questo circuito ultracittadino, le macchine si sono inasprite per circa un'ora. Una ne partiva dalla linea del traguardo e una ne sbucava, che aveva diviso in un attimo, pareva, il popolo che in 100 metri di strada. In breve, un carosello frenetico, sembrava recingere tutta intera la ridente città delle palme e del fior.

Questo primo assaggio che per gli organizzatori aveva la importanza e il valore di una autentica prova generale, ha dimostrato diverse cose interessanti. In primo luogo ha detto che, malgrado le molte difficoltà, il circuito è sufficientemente veloce, ma che di molti altri assai meno cittadini di esso. In secondo luogo ha fatto comprendere che anche così solo cinque vetture in corsa lo spettacolo è interessante.

Un magnifico spettacolo sportivo

La prima prova è stata, dunque, veramente eccellente. In queste condizioni felici diventa il compito di presentare questo Circuito automobilistico di San Remo, e di prevedere un ottimo spettacolo sportivo, tanto per quanto facile, quanto è agevole da realizzare.

Come è noto, il Circuito

di San Remo si correrà in tre batterie e una finale alla quale (un esperimento perciò piuttosto che una prova già definita per particolari tecnici) ma, tuttavia, anche un solo valore sportivo non comunemente controllabile scaturirà dalle quelle corse per 1000 km. che lo hanno preceduto, ma anche un discreto interesse tecnico che deriva dalle sue caratteristiche tutte particolari del circuito, in alcuni punti veramente difficili per i piloti. Appartito nei due confronti, quando le macchine dovranno evolvere attraverso ostacoli naturali veramente idios. In una gara consegnata al Circuito di San Remo, escludiamo la possibilità di imbattersi in un pronostico veramente fondato. Oltre il fattore sconosciuto delle distanze brevi per un semplice piccolo incidente può mettere fuori gara.

occorrere poter passare attraverso lo scacco di ben tre batterie di eliminazione. Non limitarsi ad indicare i nomi dei sei piloti che dovrebbero verosimilmente arrivare alla finale. Questi nomi dovrebbero essere: Vares, Rocca, Bianco, Rovero, Villorasi e forse Bazzani.

CORRADO FILIPPINI

(continua in quinta pagina)

Per regioni tecniche, la presentazione della finale del Torneo del Littoriale fra la Mater e l'Ortense, sarà ampiamente pubblicata nel numero di domani



I CAMPIONATI MONDIALI DI SCHEMA A FARIGI

Renato Anselmi, uno dei migliori presidenti di giunta della scherma internazionale, lo sfidò un assalto al fioretto. Gli avversari si studiano: chi dei due toccherà per primo? Lo sfidante di destra è maschio. Non è improbabile, quindi, che ci sia ad aggiudicarsi l'ambasciatore. Nella scherma, chi è mancino ha notevole vantaggio. Anselmi è ancora attentissimo ai movimenti degli avversari.

MOTOCICLISTI! Prenotate la 250, nuovo tipo, e la velocissima G. T. C. dal concessionario esclusivo

CAMPIONE D'EUROPA della 250

ROMA - Via Velletri, 16-22 NAPOLI - Piazza Vittoria, 11-12